

Il Messaggero

Istao, focus sulla manifattura

L'ECONOMIA/2

ANCONA All'Istao (Villa Favorita, Ancona) focus sul manifatturiero. Presenti l'on. Benamati della Commissione attività produttive, il prof. Gianluca Gregori Pro Rettore della Politecnica, Enrico Quintavalle dell'ufficio studi di Confartigianato nazionale e numerose testimonianze degli imprenditori.

Le Marche tra le prime regioni manifatturiere d'Europa: 14.000 imprese, 57.000 addetti. La provincia di Ancona leader per l'high tech. Sono alcuni dati contenuti nell'indagine sul comparto condotta dall'Ufficio Studi Confartigianato che sarà presentata oggi alle 10. Un summit, afferma la Cgia, «per ribadire che il futuro della nostra economia è legato al manifatturiero perché questo



Gianluca Gregori

comparto rappresenta l'asse più importante della nostra economia. Non a caso le Marche sono tra le prime regioni manifatturiere d'Europa con la sua vocazione nei settori della moda, della meccanica e del legno. Il nostro modello di sviluppo non può prescindere dalla piccola imprenditoria manifatturiera, quella che non delocalizza e contribuisce a preservare il tessuto produttivo». Nelle Marche, secondo i dati dell'

ufficio studi di Confartigianato, sono 14.043 le imprese artigiane manifatturiere, 57.243 gli addetti, in Provincia di Ancona 3.007 le imprese con 12.255 addetti. La nostra regione è prima in Italia e nona tra le maggiori regioni dei paesi UE per incidenza degli occupati nel manifatturiero sul totale degli occupati (29,9%). In Italia il 50% delle imprese manifatturiere lavora in subfornitura, nelle Marche il 53,6%. I lavori saranno aperti da Valdimiro Belvederesi, Presidente provinciale Confartigianato e coordinati da Giorgio Cataldi, Segretario provinciale Confartigianato. Saranno ascoltate le testimonianze degli imprenditori e quindi analizzate con i rappresentanti delle Istituzioni e del mondo accademico le linee guida e le azioni più idonee da realizzare per la difesa e lo sviluppo del settore.